



SEDE NAZIONALE

Milano, 17 marzo 2020

COMUNICATO

Da più di un mese i nostri volontari dell'ANA sono impegnati a prestare la loro opera nell'emergenza del COVID19 che ci ha colpito.

E lo siamo con i nostri volontari della Protezione Civile, della Sanità Alpina e dei singoli Gruppi alpini sia in accordo con le Regioni ed i Comuni dove abbiamo una specifica convenzione sia su richiesta dei Sindaci.

Fin dal inizio siamo stati presenti con la Sanità Alpina per il controllo negli aeroporti, con la Protezione Civile per il montaggio di tende a supporto delle strutture ospedaliere e con i volontari delle Sezioni E Gruppi per integrare la vigilanza e consegnare alla popolazione il necessario a domicilio nelle prime zone rosse.

La nostra opera continua soprattutto nelle Regioni più colpite, come in Veneto con i nostri volontari di P. C. per rendere agibili in pochi giorni cinque ospedali dismessi da anni.

A tutti i nostri volontari va il plauso ed il grazie dell'intera ANA e mio personale perché, come sempre è accaduto anche in passato, nei momenti di necessità ed emergenza gli alpini rispondono:

"presente".

Dall'ultimo dei nostri iscritti al vertice associativo assicuriamo la totale disponibilità ed il massimo impegno dell'ANA in questa difficile emergenza con la speranza che gli italiani ed i giovani in particolare comprendano che siamo, dalle Alpi alla Sicilia, una unica Patria che ha nome Italia.

Per questo oggi 17 marzo giorno dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera esponiamo tutti il Tricolore.

Uniti c'è la faremo anche questa volta.

Viva l' Italia, viva gli alpini

Il Presidente Nazionale Alpini

Sebastiano Favero